OGGETTO: indagine di mercato preordinata a conoscere gli OO.EE. che manifestano il proprio interesse ad essere invitati alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del contratto delle attività del Progetto "Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" finanziato nell'ambito della Missione 5, Componente 2, Sotto- componente 1, Investimento 1.1, Linea 1.1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), da attuarsi nell'ATS di S. Giuliano M.se, nell'ATS di Lodi e nell'ATS di Paullo - CUP D69I22000190007 – PROCEDURA IN TRE LOTTI TERRITORIALI – Lotto 1 (ATS SAN GIULIANO MILANESE) CIG B2462B1BA0 - LOTTO 2 (ATS PESCHIERA BORROMEO) CIG B2462B2C73 - LOTTO 3 (ATS LODI) CIG B2462B3D46

Quesito n. 1

In assenza di una normativa specifica che disciplini il trattamento Iva delle prestazioni di supervisione, l'Agenzia delle Entrate, pur non essendosi mai espressa in modo ufficiale, ha precisato quali sono le prestazioni clinico-sanitarie che rientrano nella casistica di cui all'art. 10, comma 1, n. 18 della Legge Iva che introduce l'esenzione da Iva delle prestazioni sanitarie di diagnosi, cura e riabilitazione rese alla persona nell'esercizio delle professioni e arti sanitarie.
In virtù di quanto sopra, si chiede:
- Rispetto all'importo posto a base d'asta pari a € 161.700,00 oltre 4% oneri previdenziali e oltre IVA 22% se dovuta, di specificare il trattamento Iva delle prestazioni di supervisione, se tali prestazioni rientrano o meno nell'esenzione di cui all'articolo 10, comma 1, n. 18 della Legge Iva. Nel caso in cui non rientrassero se l'aliquota IVA è considerata al 5% come indicato nella Legge di Stabilità 2016 (n. 208 del 28 dicembre 2015) o al 22%.

Risposta al quesito n. 1

Come indicato nell'Avviso la Supervisione richiesta non è da considerarsi come prestazioni sanitarie di diagnosi, cura e riabilitazione rese alla persona nell'esercizio delle professioni e arti sanitarie ma come servizio di Tutoraggio come dettagliato dal CPV indicato nell'Avviso pertanto non esente IVA.

Tutti i progetti afferenti al PNRR sono uniformati alla normativa preesistente in materia di IVA. La Stazione appaltante non può determinare l'aliquota IVA o l'esenzione dalla stessa, tale scelta può dipendere - tra le altre cose - dalla modalità di attuazione scelta per l'intervento, non trattandosi si Supervisione clinica ma di supervisione professionale e organizzativa non rientra nell'esenzione di cui all'articolo 10, comma 1, n. 18 ma dal regime fiscale degli operatori coinvolti nel progetto (Es. un professionista esterno può fatturare con o senza IVA in base al regime IVA al quale è assoggettato e alla tipologia di attività svolta).

Quesito n. 2

In riferimento agli oneri previdenziali previsti al 4%, se tali oneri sono da ritenersi in aggiunta al valore orario riconosciuto di 110,00€/ora.

Risposta al quesito n. 2

Come riportato nell'Avviso il valore orario riconosciuto per ciascuna ora di servizio è pari a € 110,00 €/ora, senza oneri da DUVRI in quanto trattasi di Servizio di natura intellettuale, oltre 4% oneri previdenziali se dovuti e oltre IVA.

Quesito n. 3

Qualora il professionista abbia oneri previdenziali in percentuale diversa rispetto al 4% (es. 2%), se in tal caso l'importo riconosciuto è il valore orario di 110€/ora oltre la percentuale degli oneri previdenziali esposti dal professionista, in questo esempio il 2%.

Risposta al quesito n. 3

Come riportato nell'Avviso il valore orario riconosciuto per ciascuna ora di servizio è pari a € 110,00 €/ora, senza oneri da DUVRI in quanto trattasi di Servizio di natura intellettuale, oltre 4% oneri previdenziali se dovuti e oltre IVA in base all'operatore economico verrà applicata la propria percentuale di oneri previdenziali e rispettiva aliquota IVA.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(RUP)
Dott.ssa Anna Forenza
(documento firmato digitalmente)

Anna Forenza

Firmato digitalmente
da: anna forenza
Data: 15/07/2024
12:02:48